



Provincia di Modena

Area Territorio e supporto tecnico ai Comuni

Servizio Sicurezza del territorio e Attività estrattive

RELAZIONE DI MONITORAGGIO
SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE – 2014 e 2015
(NTA della Variante Generale al PIAE 2009)

19 ottobre 2015

RELAZIONE DI MONITORAGGIO SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE – 2014 e 2015

INDICE

Contiene dati relativi a due annualità, garantendo continuità con le relazioni precedenti

1. PREMESSA	1
<hr/>	
2. MONITORAGGIO DELLO STATO DI ADEGUAMENTO AL PIAE 2009 DA PARTE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MODENA	3
<hr/>	
2.1 Adeguamento della pianificazione comunale: i PAE comunali	3
2.2 Strumenti attuativi della pianificazione in materia di attività estrattive: accordi ai sensi dell'art.24 della L.R. 7/2004 ed altri atti preliminari alla fase autorizzativa	39
<hr/>	
3. MONITORAGGIO DEI DATI SIGNIFICATIVI DELL'ATTUAZIONE DEL PIAE	45
<hr/>	
3.1 Premessa e inquadramento generale	45
3.2 Il catasto provinciale delle attività estrattive: dati e indicatori	48
3.3 Gestione informatizzata dei dati e delle informazioni inerenti le attività estrattive: il software SIAM	66
3.4 Il monitoraggio ambientale delle attività estrattive – Protocollo tecnico siglato tra Provincia e Arpa	70
3.5 Stato di fatto degli impianti di lavorazione degli inerti	74
3.6 Collaudi effettuati dal 01/01/2014 al 30/09/2015	80
3.7 La concessione mineraria	81
<hr/>	
4. LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL' "UFFICIO CONTROLLI CAVE INTERCOMUNALE" E LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DI POLIZIA MINERARIA	82
<hr/>	
5. SINTESI E CONSIDERAZIONI FINALI	88

aggiornato al 30/09/2015

dati anno 2013 e anno 2014 (ultimi disponibili)

aggiornato al 30/09/2015

aggiornato al 30/09/2015



RELAZIONE DI MONITORAGGIO SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE – 2014 e 2015

1. PREMESSA **1**

2. MONITORAGGIO DELLO STATO DI ADEGUAMENTO AL PIAE 2009 DA PARTE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MODENA **3**

2.1 Adeguamento della pianificazione comunale: i PAE comunali 3

2.2 Strumenti attuativi della pianificazione in materia di attività estrattive: accordi ai sensi dell'art.24 della L.R. 7/2004 ed altri atti preliminari alla fase autorizzativa 39

3. MONITORAGGIO DEI DATI SIGNIFICATIVI DELL'ATTUAZIONE DEL PIAE **45**

3.1 Premessa e inquadramento generale 45

3.2 Il catasto provinciale delle attività estrattive: dati e indicatori 48

3.3 Gestione informatizzata dei dati e delle informazioni inerenti le attività estrattive: il software SIAM 66

3.4 Il monitoraggio ambientale delle attività estrattive – Protocollo tecnico siglato tra Provincia e Arpa 70

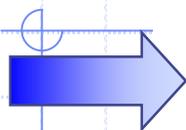
3.5 Stato di fatto degli impianti di lavorazione degli inerti 74

3.6 Collaudi effettuati dal 01/01/2014 al 30/09/2015 80

3.7 La concessione mineraria 81

4. LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL' "UFFICIO CONTROLLI CAVE INTERCOMUNALE" E LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DI POLIZIA MINERARIA **82**

5. SINTESI E CONSIDERAZIONI FINALI **88**

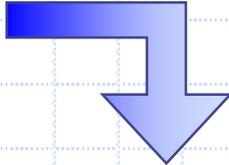


ADEGUAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE: I PAE COMUNALI

Quadro dell'adeguamento alla pianificazione provinciale (PIAE 2009) dei 33 comuni coinvolti da previsioni estrattive, *aggiornato al 30/09/2015* :

- **18** Comuni sono dotati di PAE approvati contemporaneamente al PIAE; di questi, **2** hanno successivamente approvato varianti specifiche ai sensi delle vigenti NTA del PIAE
- **5** Comuni hanno approvato il PAE in adeguamento al PIAE con percorso autonomo (LR 17/91 e LR 20/00)
- **7** Comuni hanno PAE adottato o approvato in base alla precedente normativa e non hanno ancora formalizzato il percorso di adeguamento alla PIAE 2009
- **2** Comuni hanno PAE adottato o approvato in base alla precedente normativa e non hanno ancora formalizzato il percorso di adeguamento alla PIAE 2009; per questi il PIAE 2009 non assegna il compito di pianificare nuovi volumi estrattivi, ma solo di concludere l'attività della sola cava in essere presso ciascuno, pertanto si ritiene ammissibile non avviare uno specifico iter di adeguamento
- **1** Comune interessato dalle previsioni estrattive ha ottenuto l'esonero dall'obbligo di adottare il PAE

 *fase
attuativa*


*adeguamento PAE
al PIAE 2009 e
successivamente
fase attuativa*

È proseguita l'attività di supporto ai Comuni nel merito delle attività pianificatorie e programmatiche di propria competenza ai fini dell'adeguamento dei PAE al PIAE 2009.



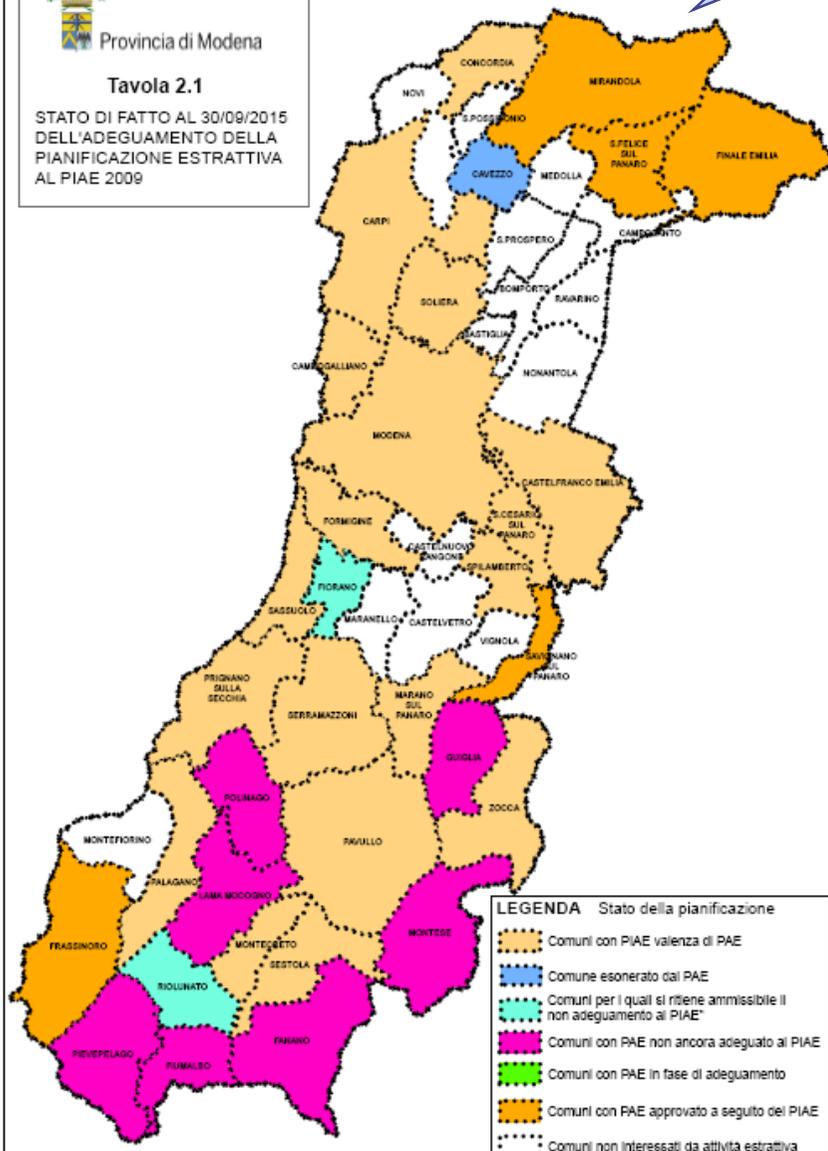
ADEGUAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE: I PAE COMUNALI



Provincia di Modena

Tavola 2.1

STATO DI FATTO AL 30/09/2015
DELL'ADEGUAMENTO DELLA
PIANIFICAZIONE ESTRATTIVA
AL PIAE 2009



COMUNI	PAE adottato o approvato ai sensi della L.R. 13/78	PAE adottato o approvato ai sensi della L.R. 17/91	PAE da adeguare al PIAE 2009	esonero dall'obbligo di adottare il PAE in adeguamento al PIAE 2009	PIAE con valenza di PAE ai sensi dell'art. 24 L.R. 4/2007	PAE adottato o approvato a seguito del PIAE 2009 ai sensi della L.R. 17/91 e dell'art. 34 della L.R. 20/2000
CAMPOGALLIANO					approvato	
CARPI					approvato	
CASTELFRANCO EMILIA					approvato	
CAVEZZO				esonerato		
CONCORDIA S/S					approvato	
FANANO	approvato		X			
FINALE EMILIA						approvato
FIORANO MODENESE		approvato	—			—
Fiumalbo		adottato	X			
FORMIGINE					approvato	
FRASSINORO		approvato				approvato
GUIGLIA	approvato		X			
LAMA MOCOGNO		adottato	X			
MARANO SUL PANARO					approvato	
MIRANDOLA						approvato
MODENA					approvato	
MONTECRETO					approvato	
MONTESE	approvato		X			
PALAGANO					approvato	
PAVULLO					approvato	
PIEVEPELAGO	approvato		X			
POLINAGO		approvato	X			
PRIGNANO					approvato	
RIOLUNATO		approvato	—			—
SAN CESARIO					approvato	approvata variante PAE
SAN FELICE						approvato
SASSUOLO					approvato	approvata variante PAE
SAVIGNANO S/P						approvato
SERRAMAZZONI					approvato	
SESTOLA					approvato	
SOUERA					approvato	
SPILAMBERTO					approvato	
ZOCCA					approvato	

ADEGUAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE: I PAE COMUNALI

Tablee riepilogative per materiale, con dettaglio per ogni polo e AEC di:

**Volume pianificato
nel PIAE 2009**

**Volume recepito
nei PAE,
realmente
disponibile ai fini
autorizzativi**

**Volume PIAE 2009
aggiornato al
30/09/2015 (al
netto dei volumi
autorizzati)**

**Volume PAE
aggiornato al
30/09/2015 (al
netto dei volumi
autorizzati)**

RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI DI

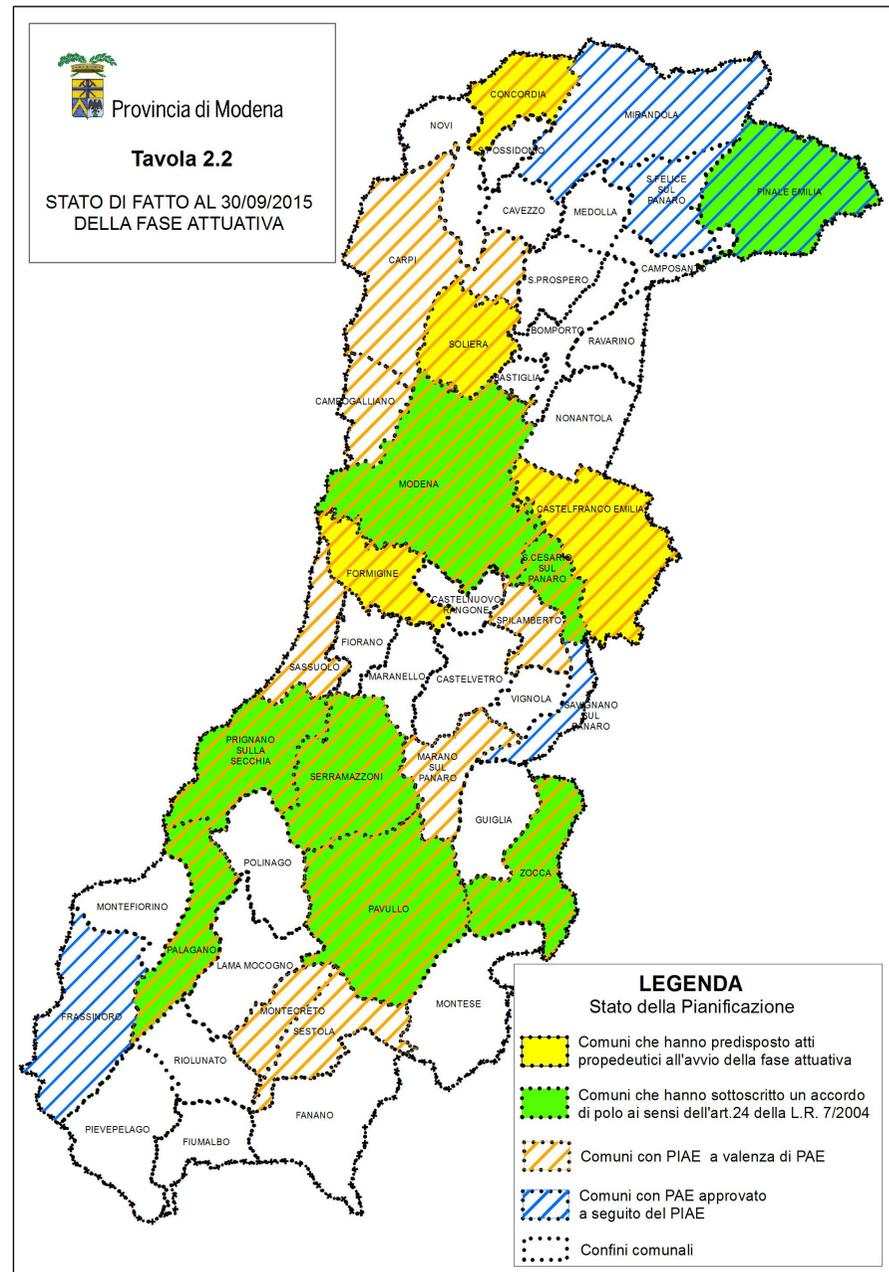
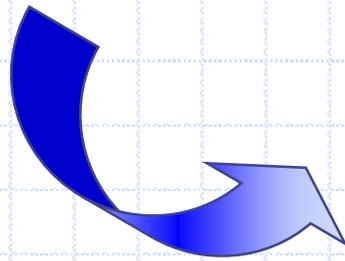
GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE

Polo	DENOMINAZIONE	COMUNI	Volume Variante Generale più residuo da PIAE 1996-2007 al 31-12-2007	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PAE	Volume Variante Generale più residuo da PIAE 1996-2007 al 30-09-2015	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PAE al 30-09-2015
4	CASSA ESPANSIONE SECCHIA	CAMPOGALLIANO	204.364	204.364	7.651	7.651
5	VIA PEDERZONA	MODENA - FORMIGINE	12.402.441	12.402.441	8.822.241	8.822.241
6	VIA ANCORA	SASSUOLO - FORMIGINE	764.858	764.858	112.588	112.588
7	CASSA ESPANSIONE PANARO	MODENA - SAN CESARIO S.P.	313.729	313.729	20.192	20.192
8	TRAVERSA SELETTIVA PANARO	SPILAMBERTO-SAN CESARIO S.P.	2.151.190	2.048.219	1.525.528	1.422.557
9	VIA GRAZIOSI	SAN CESARIO SUL PANARO	1.708.853	1.811.824	695.237	798.208
10	MAGAZZINO	SAVIGNANO S.P. -SAN CESARIO S.P.	3.738.875	1.758.875	3.608.875	1.628.875
11	BAZZANO	SAVIGNANO SUL PANARO	2.000.127	1.050.027	2.000.127	1.050.027
12	CALIFORNIA	CASTELFRANCO EMILIA	5.479.659	4.529.659	5.450.063	4.500.063
	VOLUME TOTALE POLI		28.764.096	24.883.996	22.242.502	18.362.402
A.E.C. perimetrati						
	CITTANOVA	MODENA	0	0	0	0
	MOLO GARAVINI	MODENA	0	0	0	0
	RANGONI	MODENA	190.000	190.000	190.000	190.000
	LE SALDE	PAVULLO NEL FRIGNANO	35.481	35.481	35.481	35.481
	MOLINO DI SALTINO	PRIGNANO	125.000	125.000	20.139	20.139
	CA' DEL BOSCO DI SOTTO	SASSUOLO	100.000	100.000	100.000	100.000
	FRANTOIO MEG	SAVIGNANO SUL PANARO	20.000	0	20.000	0
	PONTE GUERRO	SPILAMBERTO	200.000	200.000	200.000	200.000
	VOLUME TOTALE A.E.C. PERIMETRATI		670.481	650.481	565.620	545.620
numero A.E.C. da pianificare nei P.A.E.						
1		MODENA	400.000	0	400.000	0
1		PAVULLO NEL FRIGNANO	0	0	0	0
2		SAN CESARIO SUL PANARO	375.000	375.000	215.278	215.278
1		SAVIGNANO SUL PANARO	10.425	0	10.425	0
5	VOLUME TOTALE A.E.C. DA PIANIFICARE NEI P.A.E.		785.425	375.000	625.703	215.278
	VOLUME TOTALE SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI		30.220.002	25.909.477	23.433.825	19.123.300

**STRUMENTI ATTUATIVI DELLA
PIANIFICAZIONE IN MATERIA DI
ATTIVITA' ESTRATTIVE: accordi ai
sensi dell'art. 24 della L.R. 7/04
ed altri atti preliminari alla fase
autorizzativa**

Al 30/09/2015 sono 4 i Comuni che hanno formalizzato con Delibere di Consiglio e/o di Giunta atti propedeutici alla stipula degli Accordi con i privati o comunque funzionali ad una miglior organizzazione della fase autorizzativa nel caso di aree identificate come AEC.

Altri 7 Comuni hanno sottoscritto 12 Accordi per l'attuazione di altrettanti poli (art. 24 L.R. 7/2004)



RELAZIONE DI MONITORAGGIO SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE – 2014 e 2015

1. PREMESSA 1

2. MONITORAGGIO DELLO STATO DI ADEGUAMENTO AL PIAE 2009 DA PARTE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MODENA 3

- 2.1 Adeguamento della pianificazione comunale: i PAE comunali 3
- 2.2 Strumenti attuativi della pianificazione in materia di attività estrattive: accordi ai sensi dell'art.24 della L.R. 7/2004 ed altri atti preliminari alla fase autorizzativa 39

3. MONITORAGGIO DEI DATI SIGNIFICATIVI DELL'ATTUAZIONE DEL PIAE 45

- 3.1 Premessa e inquadramento generale 45
- 3.2 Il catasto provinciale delle attività estrattive: dati e indicatori 48
- 3.3 Gestione informatizzata dei dati e delle informazioni inerenti le attività estrattive: il software SIAM 66
- 3.4 Il monitoraggio ambientale delle attività estrattive – Protocollo tecnico siglato tra Provincia e Arpa 70
- 3.5 Stato di fatto degli impianti di lavorazione degli inerti 74
- 3.6 Collaudi effettuati dal 01/01/2014 al 30/09/2015 80
- 3.7 La concessione mineraria 81

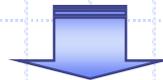
4. LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL' "UFFICIO CONTROLLI CAVE INTERCOMUNALE" E LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DI POLIZIA MINERARIA 82

5. SINTESI E CONSIDERAZIONI FINALI 88



MONITORAGGIO DEI DATI SIGNIFICATIVI DELL'ATTUAZIONE DEL PIAE

Nell'anno 2012, completata la fase di riorganizzazione degli strumenti e delle attività inerenti le modalità di raccolta e gestione dei dati, si è dato avvio in modo concreto all'utilizzo del *nuovo catasto cave provinciale attraverso il software SIAM* quale strumento base di riferimento per le attività dell'Osservatorio, utilizzo proseguito e consolidato negli anni successivi



"OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE"

Istituito con D.G.P. n. 470 del 13/12/2011, è l'organismo di monitoraggio e controllo delle attività estrattive, sia in termini qualitativi che quantitativi, e di elaborazione e diffusione delle informazioni inerenti lo svolgimento delle attività estrattive presenti sul nostro territorio.

Attività Osservatorio:

- monitorare lo stato di attuazione del PIAE, attraverso la raccolta dei dati qualitativi e quantitativi, anche del monitoraggio ambientale, inerenti lo svolgimento delle attività estrattive;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici assunti dal Piano analizzando gli indicatori di valutazione delle prestazioni del Piano stesso;
- fornire supporto nell'organizzazione delle attività funzionali alla predisposizione di analisi di tipo statistico ed integrato dei dati riferiti al monitoraggio ambientali;
- effettuare attività di informazione e divulgazione delle dinamiche osservate nello svolgimento delle attività estrattive, anche attraverso l'elaborazione di relazioni annuali;
- supportare l'Unità Operativa Cave e l'Ufficio Controlli Cave Intercomunale nella raccolta ed elaborazione dei dati, ai fini dello sviluppo delle istruttorie e delle attività di propria competenza.



MONITORAGGIO DEI DATI SIGNIFICATIVI DELL'ATTUAZIONE DEL PIAE

Riorganizzazione banche dati, strumenti e attività

Duplici obiettivi

realizzare una banca dati gestionale e di controllo delle attività estrattive contenente tutti i dati amministrativi e tecnici pianificati e autorizzati, nonché i dati inerenti al consuntivo annuale dei lavori svolti, quale strumento base di riferimento per tutte le attività dell'Osservatorio e dell'U.O. Attività Estrattive

razionalizzare, informatizzare e semplificare i flussi e la gestione di dati e documentazione sia in ingresso (provenienti in particolare dalle ditte esercenti per lo più in formato cartaceo) sia in uscita (per la trasmissione dei dati di competenza ad altri Enti o per le attività di informazione e divulgazione), generando parallelamente semplificazioni negli adempimenti a carico delle Ditte

Nuovo catasto cave provinciale gestito attraverso il software SIAM

Dati illustrati nella Relazione 2014-2015

Quadro delle attività estrattive svolte
nel **2013** e nel **2014**

+

**Riepilogo volumi estratti periodo
2008-2014**

(anni successivi al 2007 preso a
riferimento per le valutazioni PIAE)

Finalità

monitorare l'attuazione della
pianificazione estrattiva

+

integrare ed aggiornare con i dati più recenti
disponibili il quadro conoscitivo elaborato dal
PIAE e successivamente dalle Relazioni di
monitoraggio sulle attività estrattive 2011, 2012
e 2013, aggiungendo due ulteriori anni di analisi

IL CATASTO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE: DATI E INDICATORI

	2013	2014
Numero cave	42	43
	12 comuni	12 comuni
	12 poli + 5 AEC	12 poli + 5 AEC
	6 materiali	6 materiali
	22 ditte	24 ditte

➡ Novità rispetto al 2012

Comune	Numero cave con autorizzazione vigente	
	Anno 2013	Anno 2014
Campogalliano	1	0
Castelfranco Emilia	1	2
Formigine	3	2
Frassinoro	2	2
Modena	10	14
Palagano	2	1
Pavullo n/F	2	2
Prignano s/S	2	3
San Cesario s/P	6	5
Sassuolo	10	8
Serramazzoni	0	1
Spilamberto	2	2
Zocca	1	1
Totale	42	43

Polo Ambito estrattivo comunale	Numero cave con autorizzazione vigente	
	Anno 2013	Anno 2014
Polo 2 "Selva di Sopra"	1	1
Polo 3 "Varana"	0	1
Polo 4 "Cassa Espansione Secchia"	1	0
Polo 5 "Via Pederzola"	10	11
Polo 6 "Via Ancora"	10	8
Polo 7 "Cassa Espansione Panaro"	1	3
Polo 8 "Traversa Selettiva Panaro"	7	6
Polo 10 "Magazzino"	1	1
Polo 12 "California"	1	2
Polo 13 "Tre Olmi"	1	1
Polo 18 "La Zavattola"	1	1
Polo 20 "Roncobotto"	1	1
Polo 21 "La Caselletta"	1	2
AEC "Molo Garavini"	1	1
AEC "Cinghio del Corvo"	2	1
AEC "Molino di Saltino"	1	1
AEC "Poggio Mezzature"	1	1
AEC "Rio Muschioso"	1	1
Totale	42	43

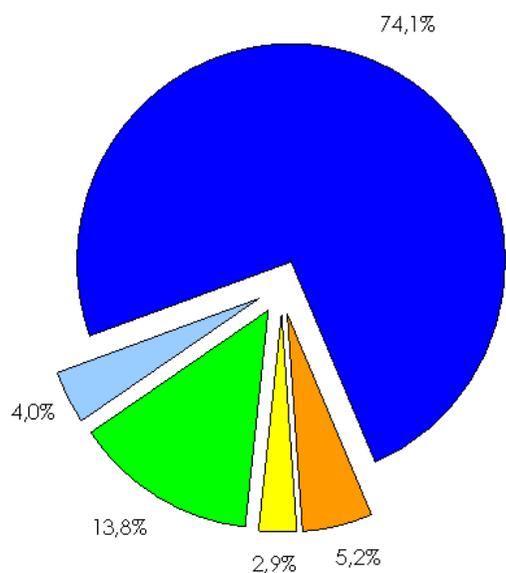
Tipologia materiale estratto	Numero cave con autorizzazione vigente	
	Anno 2013	Anno 2014
sabbia e ghiaia di provenienza alluvionale	33	33
materiale estratto da cava di monte	3	3
altri materiali di provenienza alluvionale	1	1
sabbie per ceramiche	1	1
argille per laterizi	0	0
argille per ceramiche	3	4
pietra da taglio	1	2
Totale	42	43

IL CATASTO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE: DATI E INDICATORI

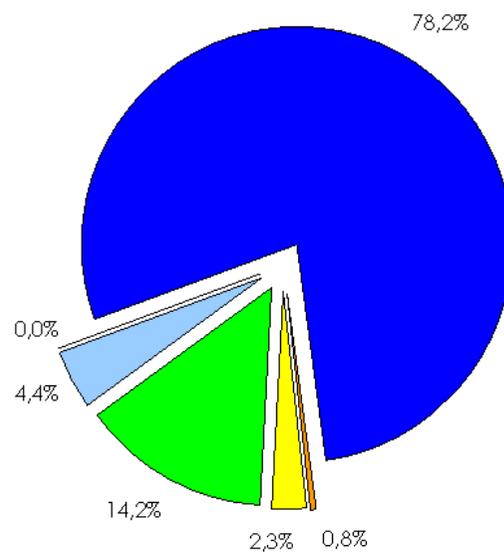
Volumi utili estratti: riepilogo per materiale

Tipologia materiale estratto	Codice materiale estratto	Volume utile scavato (m³)	
		Anno 2013	Anno 2014
sabbia e ghiaia di provenienza alluvionale	1	622.291	652.851
materiale estratto da cave di monte	2	44.043	6.371
altri materiali di provenienza alluvionale	3	24.580	19.532
sabbie per ceramiche	6	115.653	118.323
argille per laterizi	7	0	0
argille per ceramiche	8	33.427	36.831
pietra da taglio	10	0	407

Volume utile estratto - anno 2013



Volume utile estratto - anno 2014



■ sabbia e ghiaia di provenienza alluvionale
■ altri materiali di provenienza alluvionale
■ argille per ceramiche

■ materiale estratto da cave di monte
■ sabbie per ceramiche
■ pietra da taglio

- i volumi di ghiaia rappresentano oltre il 70% del volume utile complessivamente estratto
- a seguire, volumi di sabbie per ceramiche, poi lapidei (nel 2013) e argille (nel 2014)
- non risultano cave con autorizzazione vigente in poli e ambiti estrattivi comunali pianificati dal PIAE per l'estrazione di argille per laterizi; tuttavia, una quota parte dei volumi estratti dalle cave di argille per ceramiche è stata di fatto destinata ad industrie per la produzione di laterizi
- estratti anche altri materiali alluvionali e, solo nel 2014, pietra da taglio

IL CATASTO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE: DATI E INDICATORI

Volumi utili estratti: dettaglio per comune e materiale

Comune	Codice materiale estratto	Anno 2013		Anno 2014	
		Numero cave con attività in fase di scavo	Volume utile scavato (m³)	Numero cave con attività in fase di scavo	Volume utile scavato (m³)
Campogalliano	1	1	43.601	0	0
Castelfranco Emilia	1	1	6.595	1	790
Formigine	1	3	114.113	0	0
Frassinoro	8	1	1.300	0	0
	10	0	0	0	0
Modena	1	7	320.961	10	380.172
	3	1	24.580	1	19.532
Palagano	2	2	4.665	1	6.296
Pavullo n/F	2	1	39.378	0	0
	6	1	115.653	1	118.323
Prignano s/S	1	1	4.327	1	15.765
	8	1	9.990	2	21.731
San Cesario s/P	1	4	107.424	0	0
Sassuolo	1	3	15.563	2	214.977
Serramazzoni	2	0	0	1	75
	10		0		407
Spilamberto	1	1	9.707	2	41.147
Zocca	8	1	22.137	1	15.100



I volumi sono affiancati al numero effettivo di *cave che hanno effettuato attività di escavazione*:

- ✓ *29 nel 2013* (delle 42 con autorizzazione vigente)
- ✓ *23 nel 2014* (delle 43 con autorizzazione vigente)



IL CATASTO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE: DATI E INDICATORI

Volumi utili
estratti
2008 - 2014

Riepilogo per
materiale



Tipologia materiale estratto	Volume utile scavato (m ³)							Totale 2008-2014
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
sabbia e ghiaia di provenienza alluvionale	948.904	837.775	713.869	819.742	682.993	622.291	652.851	5.278.425
materiale estratto da cave di monte	45.679	38.516	9.157	8.064	16.643	44.043	6.371	168.473
altri materiali di provenienza alluvionale	0	0	0	0	0	24.580	19.532	44.112
sabbie per ceramiche	101.450	21.635	3.082	71.227	104.545	115.653	118.323	535.915
argille per laterizi	66.738	0	0	0	0	0	0	66.738
argille per ceramiche	41.500	45.424	55.080	44.686	23.320	33.427	36.831	280.268
pietra da taglio	290	0	0	0	0	0	407	697
Totale	1.204.560	943.350	781.188	943.719	827.501	839.994	834.315	6.374.627

Andamento dell'estrazione dei materiali di cava in provincia di Modena nel periodo 2008 - 2014 in progressivo calo in termini di m³ complessivi scavati tra il 2008 e il 2010 e nuovamente nel 2012 dopo la parziale ripresa registrata nel 2011

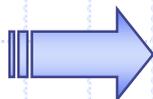
Tra il 2012 e il 2014 il volume utile complessivamente scavato si è mantenuto pressoché stabile su valori intorno a 830.000 – 840.000 m³



IL CATASTO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE: DATI E INDICATORI

Volumi utili estratti
2008 - 2014

Per ciascun
materiale, dettaglio
per singoli poli e
AEC: 3 esempi



MATERIALE ESTRATTO DA CAVE DI MONTE

Polo Ambito	Comune	Codice cava	Volume utile estratto (m³)						
			2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
2	PAVULLO n/F	36030_56	31.823	23.966	-	0	11.713	39.378	0
TOTALE POLO 2			31.823	23.966	0	0	11.713	39.378	0
3	SERRAMAZZONI	36042_02	4.250	-	-	-	-	-	-
	SERRAMAZZONI	36042_08	-	-	-	-	-	-	75
TOTALE POLO 3			4.250	0	0	0	0	0	75
MONTE SAN MIICHELE	MONTECRETO	36024_51	2.410	2.685	2.572	1.914	-	-	-
CINGHIO DEL CORVO	PALAGANO	36029_04	7.196	11.865	6.585	6.150	4.930	500	-
CINGHIO DEL CORVO	PALAGANO	36029_05	-	-	-	-	-	4.165	6.296
TOTALE AEC			9.606	14.550	9.157	8.064	4.930	4.665	6.296
TOTALE VOLUME UTILE ESTRATTO			45.679	38.516	9.157	8.064	16.643	44.043	6.371

ARGILLE PER CERAMICHE

Polo Ambito	Comune	Codice cava	Volume utile estratto (m³)						
			2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
20	ZOCCA	36047_04	-	-	1.539	9.435	10.449	22.137	15.100
TOTALE POLO 20			0	0	1.539	9.435	10.449	22.137	15.100
21	PRIGNANO s/S	36033_54	17.479	15.191	19.980	0	-	-	-
	PRIGNANO s/S	36033_56	24.020	30.233	33.561	35.251	12.871	9.990	-
	PRIGNANO s/S	36033_58	-	-	-	-	-	-	18.354
	PRIGNANO s/S	36033_59	-	-	-	-	-	-	3.377
TOTALE POLO 21			41.500	45.424	53.541	35.251	12.871	9.990	21.731
POGGIO MEZZATURE	FRASSINORO	36016_04	0	0	0	0	-	-	-
POGGIO MEZZATURE	FRASSINORO	36016_06	-	-	-	-	-	1.300	0
TOTALE AEC			0	0	0	0	0	1.300	0
TOTALE VOLUME UTILE ESTRATTO			41.500	45.424	55.080	44.686	23.320	33.427	36.831

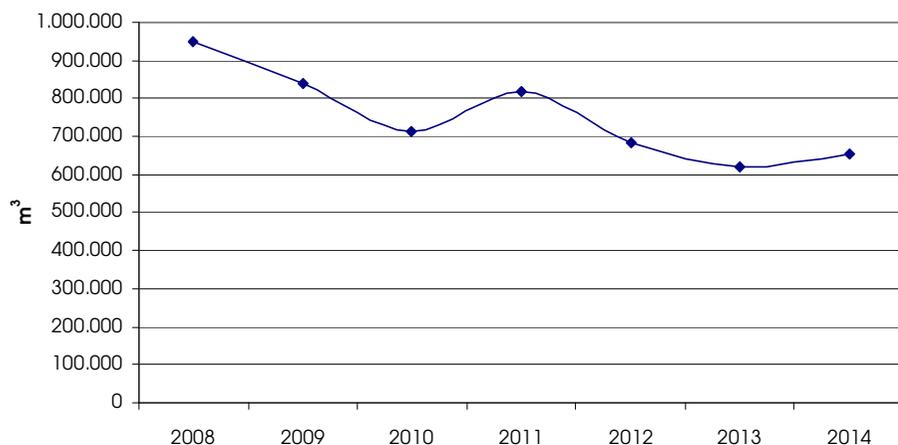
SABBIA E GHIAIA DI PROVENIENZA ALLUVIONALE

Polo Ambito	Comune	Codice cava	Volume utile estratto (m³)						
			2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
4	CAMPOGALIANO	36002_37	0	44.000	38.364	45.947	15.000	43.601	-
TOTALE POLO 4			0	44.000	38.364	45.947	15.000	43.601	0
5	FORMIGINE	36015_09	7.500	0	-	-	-	-	-
	FORMIGINE	36015_10	44.438	28.300	1.740	-	-	-	-
	FORMIGINE	36015_12	-	-	29.980	16.492	0	6.280	-
	FORMIGINE	36015_13	-	-	-	14.049	58.586	9.898	0
	FORMIGINE	36015_14	-	-	-	0	31.522	97.935	0
	MODENA	36022_83	19.371	11.000	-	-	-	-	-
	MODENA	36022_86	13.920	-	-	-	-	-	-
	MODENA	36022_90	40.251	0	-	-	-	-	-
	MODENA	36022_92	-	-	84.915	0	0	-	-
	MODENA	36022_94	31.712	26.246	146.572	0	0	-	-
	MODENA	36022_96	55.162	53.617	0	-	-	-	-
	MODENA	36022_97	-	-	-	102.244	98.383	28.790	137.693
	MODENA	36022_98	-	-	-	36.065	-	-	-
	MODENA	36022_99	-	-	-	82.600	109.189	108.544	5.135
	MODENA	36022_100	-	-	-	16.555	70.915	54.706	-
	MODENA	36022_101	-	-	-	-	14.739	43.104	10.560
	MODENA	36022_102	-	-	-	-	0	27.889	0
	MODENA	36022_103	-	-	-	-	0	44.680	4.900
	MODENA	36022_105	-	-	-	-	-	0	71.495
	MODENA	36022_108	-	-	-	-	-	-	4.426
MODENA	36022_110	-	-	-	-	-	-	7.280	
MODENA	36022_111	-	-	-	-	-	-	0	
TOTALE POLO 5			212.354	119.163	263.207	268.005	383.354	421.826	241.489
6	SASSUOLO	36040_60	3.860	19.456	0	22.020	0	0	-
	SASSUOLO	36040_61	0	7.164	0	11.966	7.013	0	0
	SASSUOLO	36040_62	0	10.540	0	0	15.839	2.613	0
	SASSUOLO	36040_63	0	2.630	0	6.728	4.845	0	0
	SASSUOLO	36040_64	0	82.034	27.799	18.382	0	3.679	0
	SASSUOLO	36040_65	40.413	74.331	13.876	2.891	-	-	-
	SASSUOLO	36040_66	37.602	32.880	0	-	-	-	-
	SASSUOLO	36040_67	0	16.236	11.115	18.385	0	-	-
	SASSUOLO	36040_68	12.268	4.449	32.403	41.991	0	-	-
	SASSUOLO	36040_69	34.268	93.450	64.500	58.518	13.450	9.271	7.828
	SASSUOLO	36040_70	0	2.896	6.994	506	0	-	-
	SASSUOLO	36040_71	19.455	34.912	1.096	1.408	0	0	-
	SASSUOLO	36040_74	-	0	11.450	13.986	0	0	0
	SASSUOLO	36040_75	-	-	-	43.813	65.456	0	0
SASSUOLO	36040_76	-	-	-	-	-	0	207.149	
TOTALE POLO 6			147.866	380.978	169.633	240.594	106.603	15.563	214.977
7	MODENA	36022_96	-	28.525	16.758	0	0	-	-
	MODENA	36022_106	-	-	-	-	-	0	61.671
	MODENA	36022_107	-	-	-	-	-	-	45.462
	MODENA	36022_109	-	-	-	-	-	-	0
TOTALE POLO 7			0	28.525	16.758	0	0	0	107.133

IL CATASTO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE: DATI E INDICATORI

Andamento dell'estrazione dei principali materiali di cava nel periodo 2008 - 2014

2008 - 2014
Volume utile estratto di sabbia e ghiaia di provenienza alluvionale (m³)

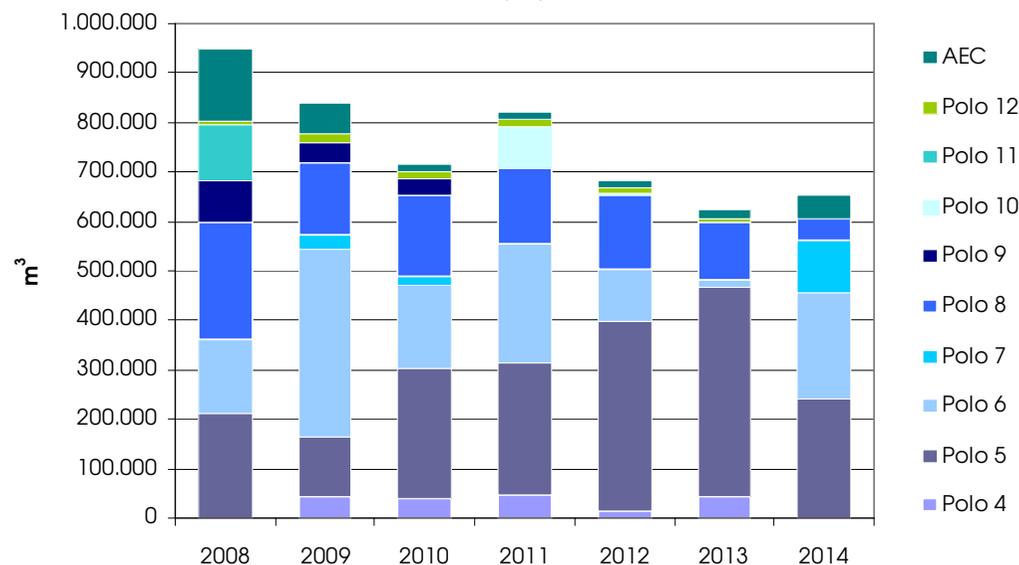


Sabbia e ghiaia alluvionale:

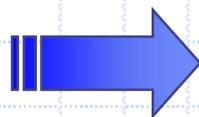
Lieve ripresa nel 2014 (+4,9%) dopo il calo registrato sia nel 2012 (-16,7%) che nel 2013 (-8,9%)

A inizio periodo, andamento decrescente tra il 2008 e il 2010, incremento nel 2011

2008 - 2014
Volume utile estratto di sabbia e ghiaia di provenienza alluvionale (m³)

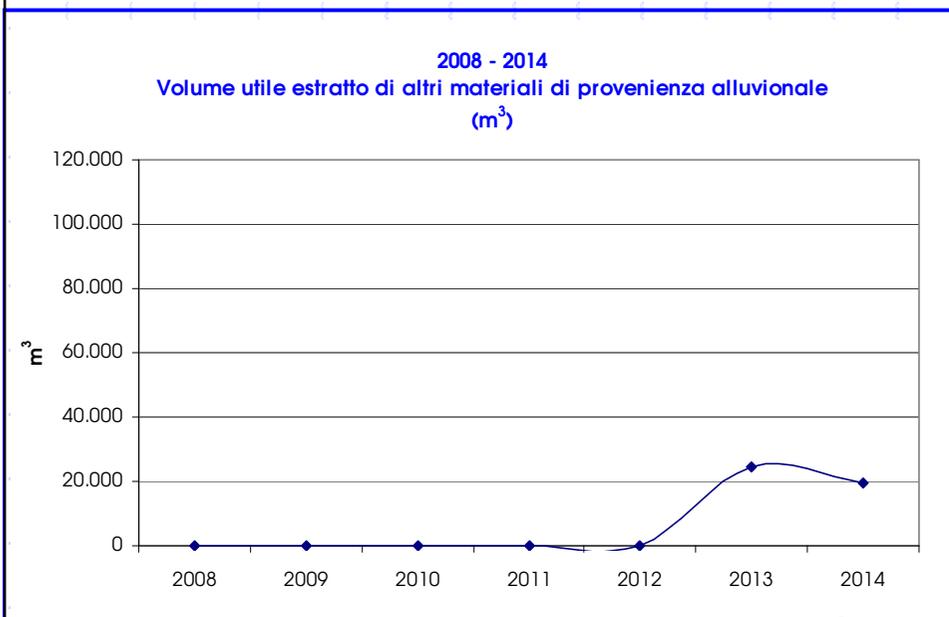


Rappresentazione grafica
parziali poli e AEC



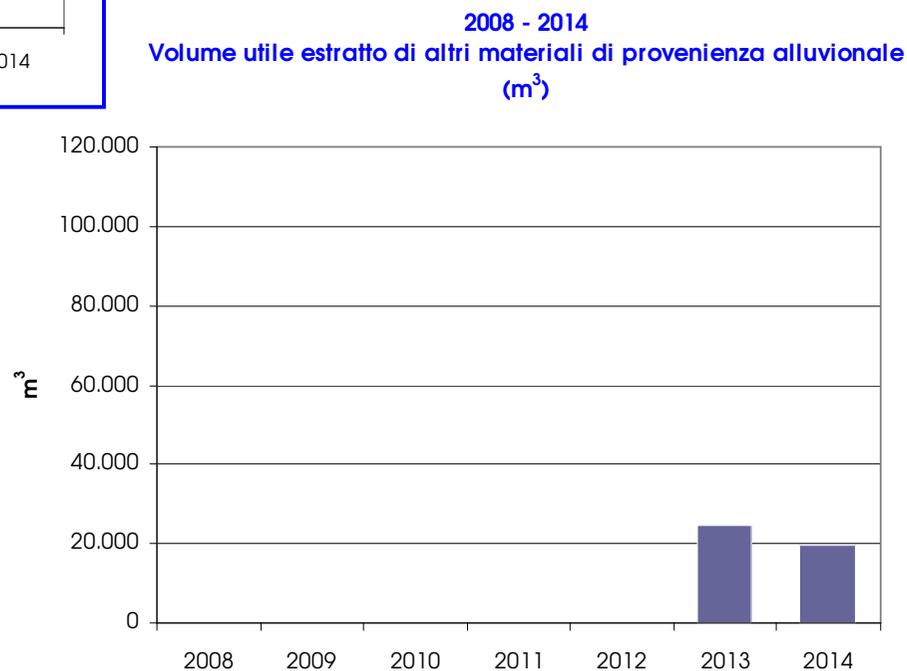
IL CATASTO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE: DATI E INDICATORI

Andamento dell'estrazione dei principali materiali di cava nel periodo 2008 - 2014

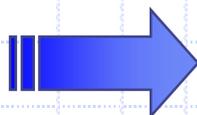


Altri materiali di provenienza alluvionale:

nel biennio 2013-2014 si assiste all'estrazione anche di altri materiali di provenienza alluvionale (limi sabbiosi di golena), non estratti nelle annualità precedenti

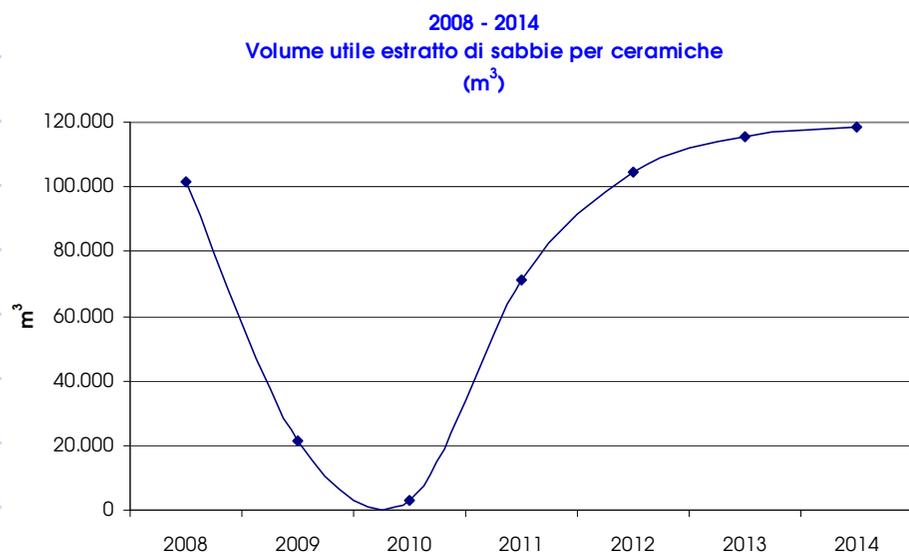


Rappresentazione grafica
parziali poli e AEC



IL CATASTO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE: DATI E INDICATORI

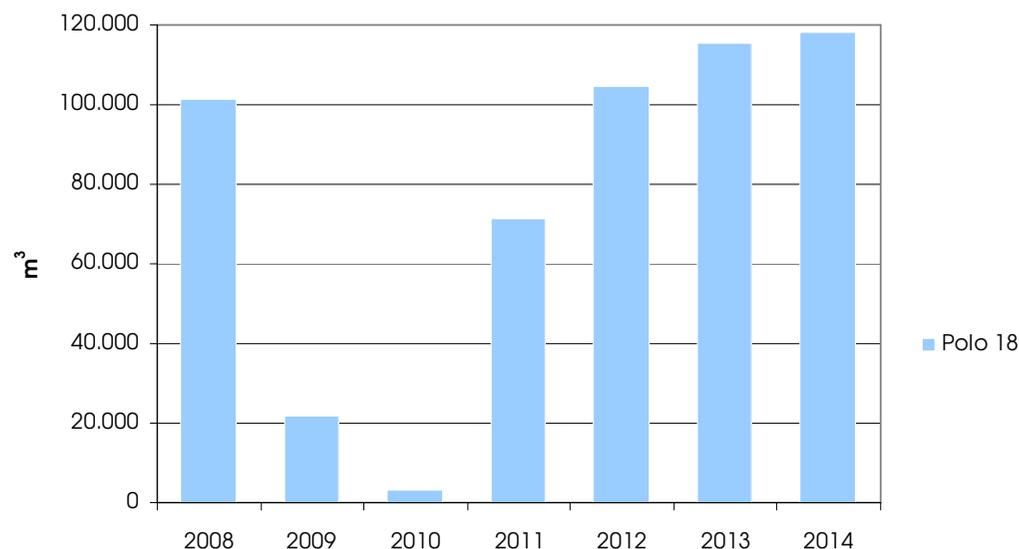
Andamento dell'estrazione dei principali materiali di cava nel periodo 2008 - 2014



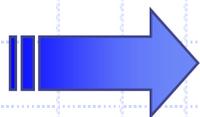
Sabbie per ceramiche:

progressivo incremento a partire dal 2010 (anno caratterizzato dal minimo volume utile estratto), con volumi utili estratti superiori ai 100.000 m³/anno tra il 2012 e il 2014

2008 - 2014
Volume utile estratto di sabbie per ceramiche (m³)



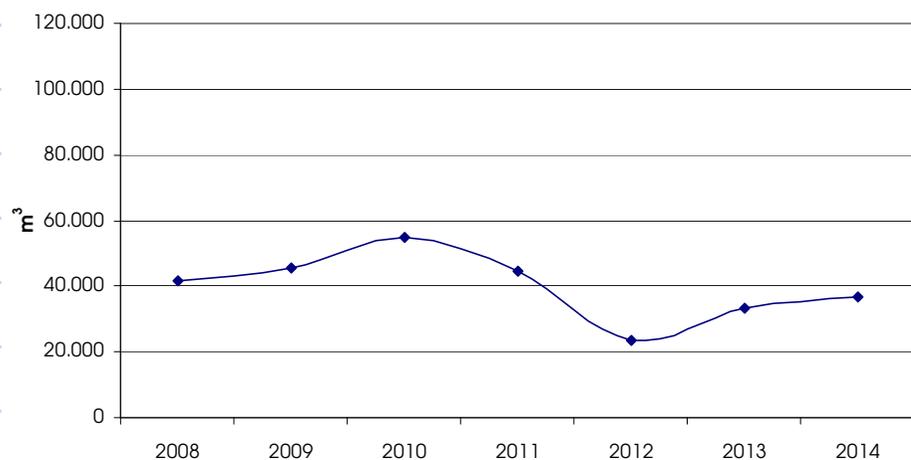
Rappresentazione grafica
parziali poli e AEC



IL CATASTO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE: DATI E INDICATORI

Andamento dell'estrazione dei principali materiali di cava nel periodo 2008 - 2014

2008 - 2014
Volume utile estratto di argille per ceramiche
(m³)

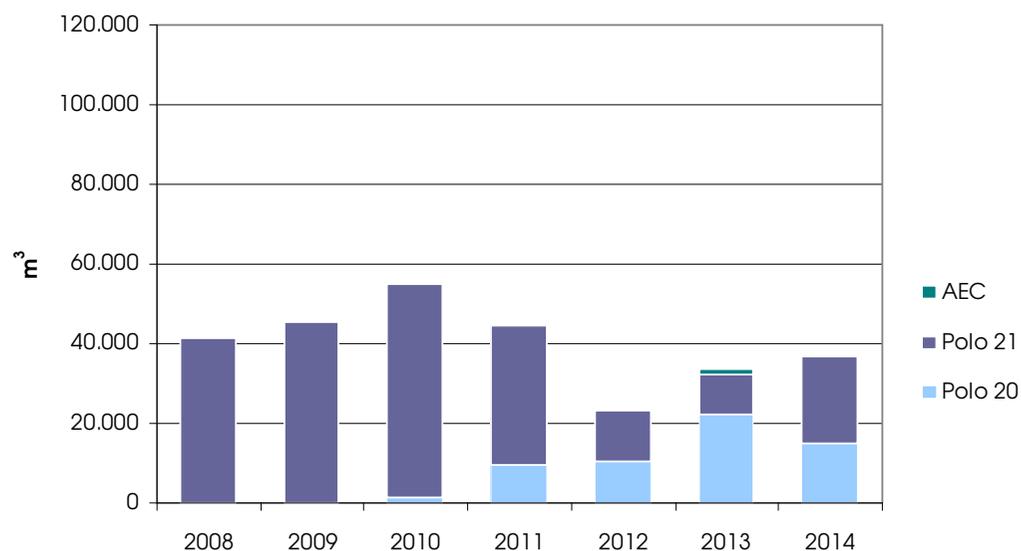


Argille per ceramiche:

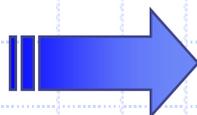
in ripresa nel 2013 e nel 2014 dopo il trend negativo registrato tra il 2010 e il 2012

a inizio periodo, andamento crescente tra il 2008 e il 2010

2008 - 2014
Volume utile estratto di argille per ceramiche
(m³)



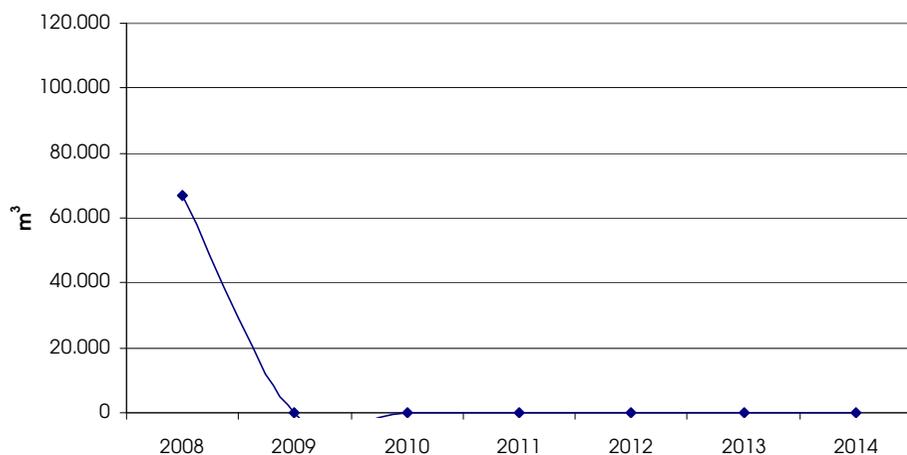
Rappresentazione grafica
parziali poli e AEC



IL CATASTO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE: DATI E INDICATORI

Andamento dell'estrazione dei principali materiali di cava nel periodo 2008 - 2014

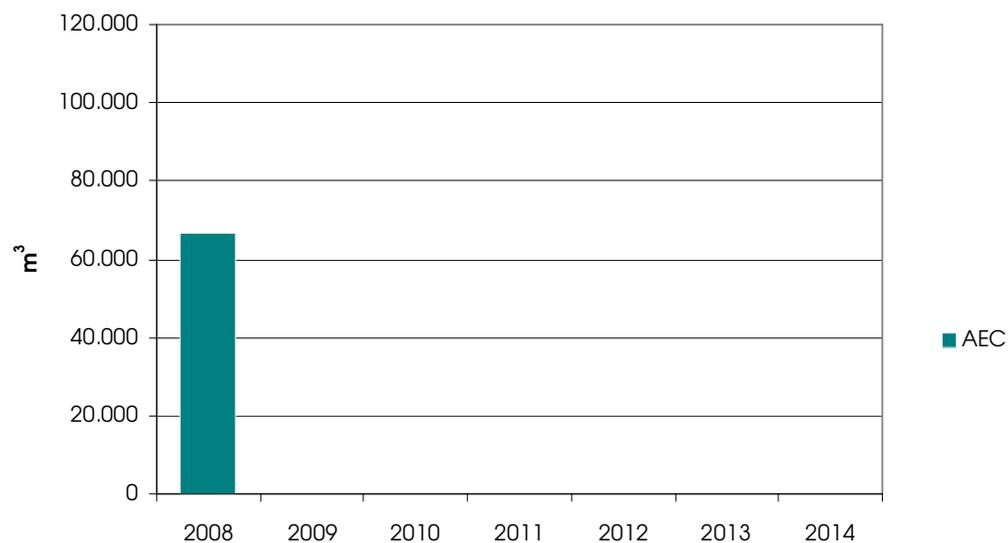
2008 - 2014
Volume utile estratto di argille per laterizi
(m³)



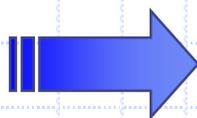
Argille per laterizi:

dal 2009 si mantiene nulla l'estrazione di materiali in poli e AEC pianificati dal PIAE per l'estrazione di argille per laterizi; tuttavia, una quota parte dei volumi estratti da cave di argille per ceramiche è stata di fatto destinata ad industrie per la produzione di laterizi

2008 - 2014
Volume utile estratto di argille per laterizi
(m³)

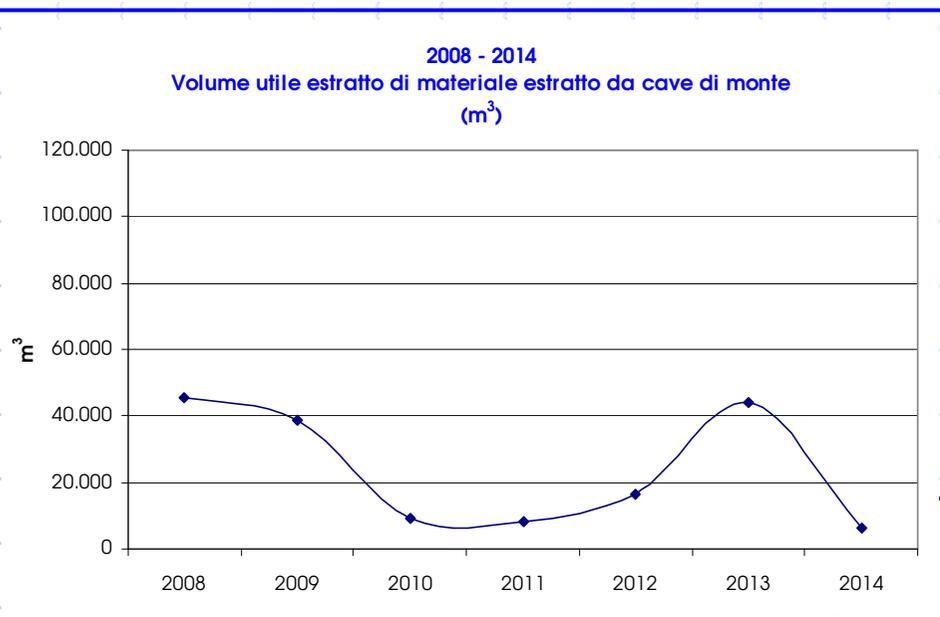


Rappresentazione grafica
parziali poli e AEC



IL CATASTO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE: DATI E INDICATORI

Andamento dell'estrazione dei principali materiali di cava nel periodo 2008 - 2014

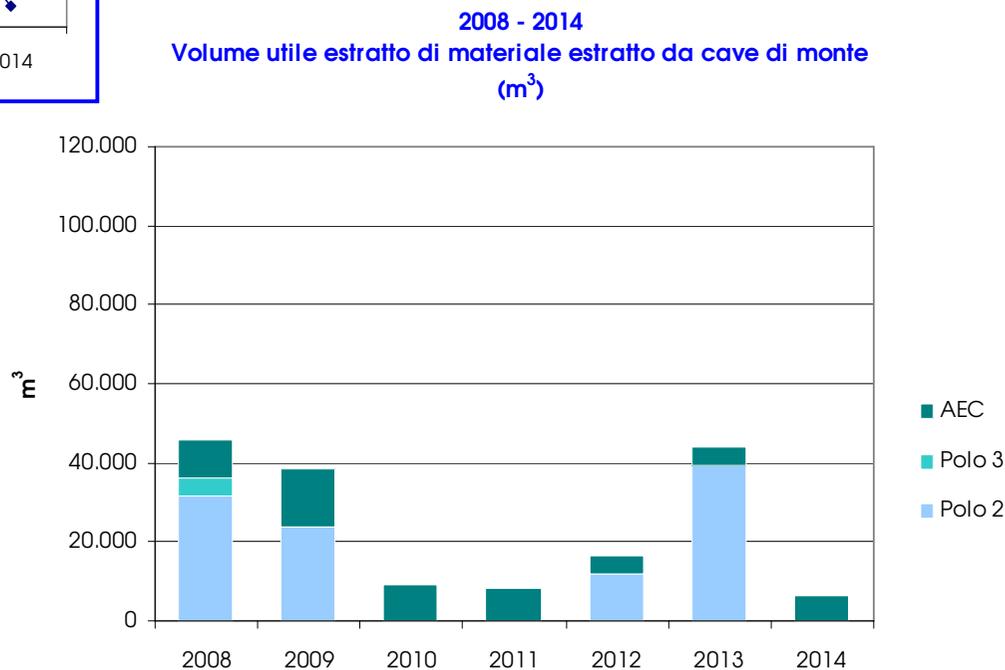
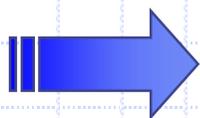


Materiali estratti da cave di monte:

volumi estratti nel 2014 diminuiti sensibilmente dopo la crescita registrata nel 2012 e nel 2013

a inizio periodo, andamento decrescente tra il 2008 e il 2011

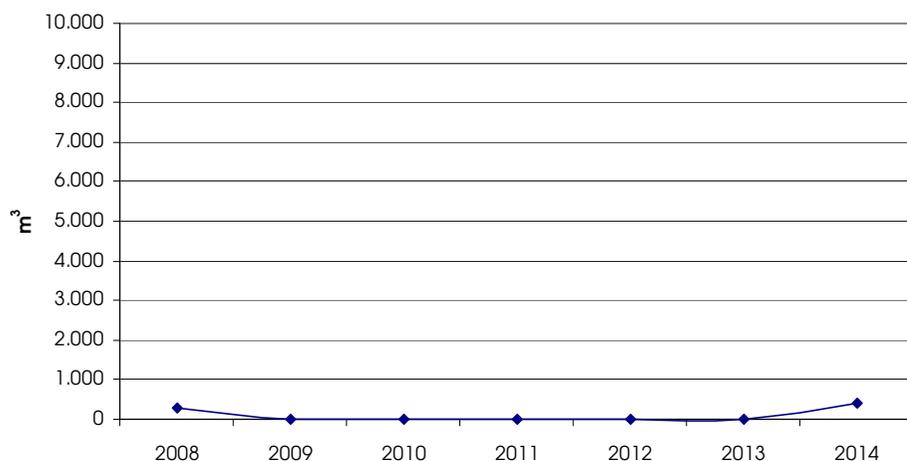
Rappresentazione grafica parziale poli e AEC



IL CATASTO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE: DATI E INDICATORI

Andamento dell'estrazione dei principali materiali di cava nel periodo 2008 - 2014

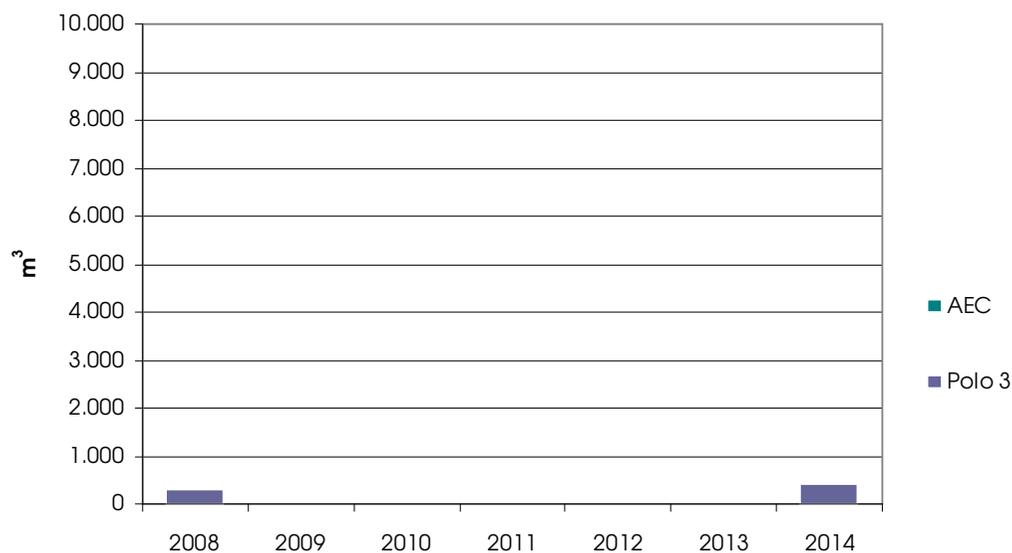
2008 - 2014
Volume utile estratto di pietra da taglio
(m³)



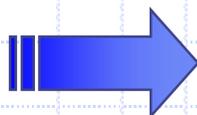
Pietra da taglio:

In tutto il periodo, si conferma nulla, o quantomeno con quantitativi numericamente non paragonabili a quelli caratteristici degli altri materiali

2008 - 2014
Volume utile estratto di pietra da taglio
(m³)



Rappresentazione grafica
parziali poli e AEC



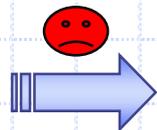


GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI INERENTI LE ATTIVITA' ESTRATTIVE: IL SOFTWARE SIAM

IL PERCORSO e
LE ATTIVITA'
della PROVINCIA

2010 e 2011

implementazione del
"vecchio" catasto delle
attività estrattive

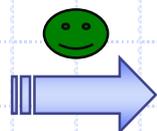


Formato Access

Inserimento manuale di dati e informazioni da
documentazione cartacea

nel

sistema informativo
SIAM



Applicativo web → sempre a disposizione in tempo reale dati
organizzati, aggiornati e condivisi

Compilazione diretta on-line (Provincia + Ditte)

Confronti automatici fra dati autorizzati e dati dichiarati dalle Ditte

Funzionalità dedicata alle Ditte per generare i documenti di
propria competenza (schede ISTAT e PIAE, attestazione annuale
sicurezza, denunce mensili infortuni), firmarli digitalmente e
trasmetterli via PEC

2012

corso di formazione per
le ditte

registrazione e abilitazione
degli utenti all'utilizzo del
sistema

avvio concreto del nuovo sistema informatizzato

2013

predisposizione ed invio a tutte le ditte della Guida per le imprese per la compilazione delle attività di Front Office: denunce infortuni mensili e consuntivi annuali per supportare inserimento dati e invio documenti digitali per l'anno in corso e le successive annualità

Attività costante Aggiornamento SIAM, supporto alle ditte e verifica completezza e correttezza dati

GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI INERENTI LE ATTIVITA' ESTRATTIVE: IL SOFTWARE SIAM

Come funziona

SIAM - BACK OFFICE
Tecnici della Provincia

SIAM - FRONT OFFICE
Ditte esercenti attività estrattive

gestione procedure di
iscrizione e abilitazione al
sistema

Compilazione dati denunce
infortuni

Tecnici della Provincia

creazione pratiche per
ogni singola cava
autorizzata

creazione
prescrizioni con
scadenza mensile
per le denunce
infortuni e con
scadenza annuale
per i consuntivi
annuali

Compilazione dati consuntivi
annuali

inserimento dati tecnici e
amministrativi contenuti
in autorizzazione,
convenzione e in piano di
coltivazione e ripristino

Generazione ed invio
documenti: denunce infortuni
mensili, schede riepilogative
ISTAT, schede informative
PIAE, attestazioni annuali
sulla sicurezza dei luoghi di
lavoro



GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI INERENTI LE ATTIVITA' ESTRATTIVE: IL SOFTWARE SIAM

SIAM - Company interessata	Descrizione indicatore	Valore aggiornato al 30/09/2015
Back Office	numero cave presenti in anagrafica	87
	numero pratiche autorizzazione cave inserite	107
	numero attività associate alla pratiche di cui:	146
	autorizzazioni estrattive principali complete di tutti i dati tecnici e amministrativi	107
	proroghe	39
Back Office e Front Office	numero totale prescrizioni di denuncia infortuni mensile create in back office e corrispondenti attività disponibili in front office per la compilazione di cui:	1.766
	con scadenza antecedente al 30/09/2015	1.256
	con scadenza successiva al 30/09/2015, quindi di futura compilazione	510
	numero totale prescrizioni di consuntivo annuale create in back office e corrispondenti attività disponibili in front office per la compilazione di cui:	487
	con scadenza antecedente al 30/09/2015	403
	con scadenza successiva al 30/09/2015, quindi di futura compilazione	84
Front Office	numero ditte esercenti registrate e abilitate all'utilizzo del front office	25
	numero ditte esercenti che non hanno completato la procedura di registrazione e abilitazione di cui:	3
	ditte esercenti cave con autorizzazione vigente nel 2015	0

Al 30/09/2015:

- ✓ **87** cave in anagrafica
- ✓ **146** autorizzazioni (principali, varianti, proroghe...)
- ✓ **1.766** prescrizioni generate per gli adempimenti denunce infortuni mensili
- ✓ **487** prescrizioni generate per la compilazione dei consuntivi annuali
- ✓ **25** ditte registrate e abilitate

**"fotografia" SIAM
attività estrattive al
30/09/2015**

GESTIONE INFORMATIZZATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI INERENTI LE ATTIVITA' ESTRATTIVE: IL SOFTWARE SIAM

SIAM – front office Attività con scadenza annuale: consuntivi annuali		
Tipologia consuntivo annuale	n° ditte che hanno utilizzato il sistema	n° cave per le quali è stato utilizzato il sistema
Dati anno 2013 (scad. 31/03/2014)	18	38
Dati anno 2014 (scad. 31/03/2015)	12	15

SIAM – front office Attività con scadenza mensile: denunce infortuni		
Periodo di riferimento denunce infortuni	n° ditte che hanno utilizzato il sistema	n° cave per le quali è stato utilizzato il sistema
gennaio 2013 – dicembre 2013 (scad. 15/02/2013 – 15/01/2014)	17	36
gennaio 2014 – dicembre 2014 (scad. 15/02/2014 – 15/01/2015)	17	35
gennaio 2015 – agosto 2015 (scad. 15/02/2015 – 15/09/2015)	13	26

In calo nel 2015 le ditte che hanno utilizzato le funzionalità del SIAM Front Office

Errori frequenti emersi dalla verifica della compilazione dei consuntivi annuali

Difficoltà di tipo informatico riscontrate da alcuni utenti

Momento opportuno per nuovo corso di formazione o aggiornamento guida per le imprese per illustrare le modalità corrette di utilizzo del sistema

Utilizzo Front Office da parte delle ditte



IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Con D.G.P. n. 66 del 23/02/2010 è stato approvato il "*Protocollo Tecnico per la definizione delle modalità di validazione e verifica dei piani di monitoraggio nei poli e ambiti individuati dalla Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive*", previsto dalle NTA del PIAE, sottoscritto tra Provincia e ARPA.

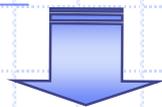
Con cadenza annuale, attraverso specifiche determinazioni dirigenziali, la Provincia ha proceduto ad affidare gli incarichi ad Arpa - Sezione provinciale di Modena per l'esecuzione degli interventi definiti nel Protocollo tecnico

La consegna dei dati relativi al monitoraggio ambientale ha permesso ad ARPA di continuare ad aggiornare il database con le informazioni pervenute. Inoltre, per tutti i dati forniti, ARPA ha elaborato o sta elaborando uno specifico rapporto tecnico di analisi delle rilevazioni effettuate, mettendo inoltre in evidenza importanti considerazioni in merito sia alle modalità di svolgimento delle attività di monitoraggio sia alle modalità di consegna degli esiti delle attività stesse.



IL MONITORAGGIO AMBIENTALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Poli, ambiti estrattivi comunali e relativi monitoraggi previsti secondo le convenzioni stipulate, *aggiornamento al 30/09/2015*



Polo / Ambito estrattivo comunale	Comune	Monitoraggi ambientali previsti		
		Acqua	Aria	Rumore
Polo 2 "Selva di Sopra"	Pavullo n/F	-	-	-
Polo 3 "Varana"	Serramazzoni	-	X	X
Polo 4 "Cassa Espansione Secchia"	Campogalliano	X	-	-
Polo 5 "Via Pederzona"	Formigine	X	-	-
	Modena		X	X
Polo 6 "Via Ancora"	Sassuolo	X	-	-
Polo 7 "Cassa Espansione Panaro"	Modena	X	-	X
Polo 8 "Traversa Selettiva Panaro"	S. Cesario s/P	X	X	X
	Spilamberto		X	X
Polo 9 "Via Graziosi"	S. Cesario s/P	X	X	X
Polo 10 "Magazzino"	S. Cesario s/P	X	X	X
Polo 12 "California"	Castelfranco E.	X	-	-
Polo 13 "Tre Olmi"	Modena	X	-	-
Polo 18 "La Zavattona"	Pavullo n/F	X	X	X
Polo 20 "Roncobotto"	Zocca	X	-	-
Polo 21 "La Caselletta"	Prignano s/S	-	-	X
Ambito Estrattivo "Rio Muschioso"	Frassinoro	-	-	-
Ambito Estrattivo "Poggio Mezzature"	Frassinoro	-	-	-
Ambito Estrattivo "Molo Garavini"	Modena	X	-	-
Ambito Estrattivo "Cinghio del Corvo"	Palagano	-	X	X
Ambito Estrattivo "Molino di Saltino"	Prignano s/S	-	-	-
Ambito Estrattivo "Solimei"	S. Cesario s/P	X	X	X

monitoraggi pervenuti nel 2015 e ultima annualità dei dati disponibile



Polo / Ambito estrattivo comunale	Comune	Ultima annualità dei dati di monitoraggio ambientale disponibile
Polo 4 "Cassa Espansione Secchia"	Campogalliano	2014
Polo 5 "Via Pederzona"	Formigine/Modena	2014
Polo 6 "Via Ancora"	Sassuolo	2014
Polo 8 "Traversa Selettiva Panaro"	S. Cesario s/P Spilamberto	2014
Polo 9 "Via Graziosi"	S. Cesario s/P	1° semestre 2015
Polo 10 "Magazzino"	S. Cesario s/P	1° semestre 2015
Polo 12 "California"	Castelfranco E.	2014
Polo 13 "Tre Olmi"	Modena	2014
Polo 18 "La Zavattona"	Pavullo n/F	2014
Ambito Estrattivo "Molo Garavini"	Modena	2014

Impianto	Ultima annualità dei dati di monitoraggio ambientale disponibile
Impianto n. 2 del Polo 5 "Via Pederzona" - Modena	1° semestre 2015
Impianto n. 5 del Polo 5 "Via Pederzona" - Formigine	1° semestre 2015

alcuni degli ambiti o poli per cui sono previsti monitoraggi hanno solo recentemente avviato le attività e quindi alla data di stesura della relazione non sono ancora state avviate le campagne di monitoraggio previste



STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI DI LAVORAZIONE DEGLI INERTI

Nel quadro conoscitivo elaborato in occasione della redazione del Piano Infraregionale per le attività estrattive (PIAE) 2009 venivano individuati 33 frantoi distribuiti per la quasi totalità in prossimità degli alvei dei fiumi Secchia e Panaro.

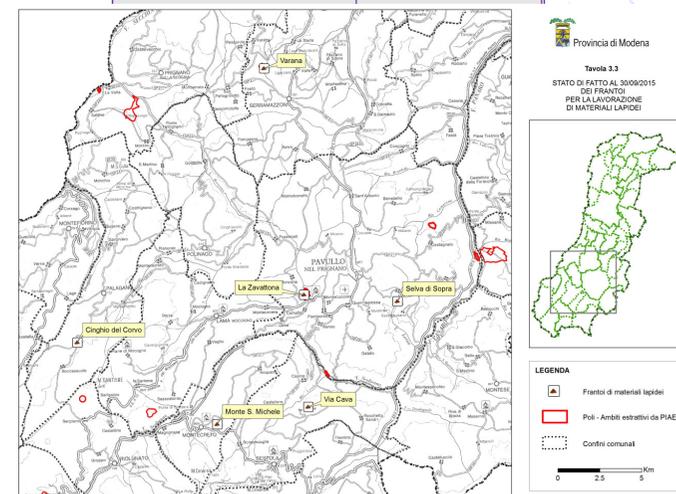
In continuità con le iniziative già intraprese nel passato, si è perseguito l'allontanamento delle attività di lavorazione dalle aree prossime alle aste fluviali e la dismissione/demolizione degli impianti più vecchi ed obsoleti.

Al 30/09/2015 vi sono **28 impianti** per la lavorazione e la trasformazione degli inerti naturali, in parte non in attività

Tipologia impianto	Stato dell'attività	Numero impianti	Tipologia di materiale lavorato	Totale impianti
impianti fissi	attivi	14	Ghiaia	28
impianti fissi	non attivi	8		
impianti fissi	attività di lavorazione all'interno di aree di cava	3	Materiali lapidei	28
impianti mobili	in attività, ubicati all'interno di cave di monte	3		



3 tavole con dettaglio ubicazione impianti (Secchia, Panaro, materiali lapidei)



COLLAUDI EFFETTUATI DAL 01/01/2014 AL 30/09/2015

L'adeguato recupero finale delle cave giunte al termine del ciclo estrattivo rappresenta un'azione specifica all'interno del Monitoraggio di Piano e costituisce un indicatore importante per le valutazioni che accompagnano la pianificazione provinciale.

Nel periodo *dal 01/01/2014 al 30/09/2015*, sono state *collaudate 2 cave in 1 comune* della provincia di Modena.

COMUNI	RICOGNIZIONE COLLAUDI DAL 01/01/2014 AL 30/09/2015
SASSUOLO	2 COLLAUDI

Complessivamente in Provincia di Modena, dal *31/12/2007 ad oggi*, sono state *collaudate 28 cave*.



RELAZIONE DI MONITORAGGIO SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE – 2014 e 2015

1. PREMESSA 1

2. MONITORAGGIO DELLO STATO DI ADEGUAMENTO AL PIAE 2009 DA PARTE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MODENA 3

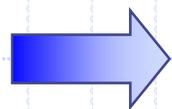
- 2.1 Adeguamento della pianificazione comunale: i PAE comunali 3
- 2.2 Strumenti attuativi della pianificazione in materia di attività estrattive: accordi ai sensi dell'art.24 della L.R. 7/2004 ed altri atti preliminari alla fase autorizzativa 39

3. MONITORAGGIO DEI DATI SIGNIFICATIVI DELL'ATTUAZIONE DEL PIAE 45

- 3.1 Premessa e inquadramento generale 45
- 3.2 Il catasto provinciale delle attività estrattive: dati e indicatori 48
- 3.3 Gestione informatizzata dei dati e delle informazioni inerenti le attività estrattive: il software SIAM 66
- 3.4 Il monitoraggio ambientale delle attività estrattive – Protocollo tecnico siglato tra Provincia e Arpa 70
- 3.5 Stato di fatto degli impianti di lavorazione degli inerti 74
- 3.6 Collaudi effettuati dal 01/01/2014 al 30/09/2015 80
- 3.7 La concessione mineraria 81

4. LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL' "UFFICIO CONTROLLI CAVE INTERCOMUNALE" E LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DI POLIZIA MINERARIA 82

5. SINTESI E CONSIDERAZIONI FINALI 88



LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL' "UFFICIO CONTROLLI CAVE INTERCOMUNALE" (U.C.C.I.)

la Provincia, con delibera della Giunta provinciale n. 261 del 16/05/2000, anche in relazione alle specifiche disposizioni definite al proposito dall'art. 32 delle Norme del PIAE, ha provveduto ad istituire **l'Ufficio controlli cave intercomunale** e ad organizzarne la funzionalità per il tramite di tecnici collaboratori incaricati, a supporto dei Comuni nell'espletamento delle competenze in materia di controlli loro assegnate ai sensi della L.R 9/1999.

Tale Ufficio, per conto dei Comuni interessati da attività estrattive e aderenti alla convenzione stipulata con la Provincia, da allora svolge le funzioni di vigilanza sull'applicazione delle disposizioni di legge loro assegnate, e in particolare di quelle contenute nell'**autorizzazione** di cui all'art. 11 e nella **convenzione** di cui all'art. 12.

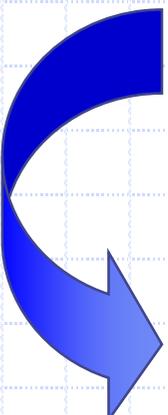
Alle attività di vigilanza in cava consegue la redazione di un **Rapporto di sopralluogo** che è trasmesso all'Amministrazione Comunale competente; in caso di particolari problematiche riscontrate, queste vengono opportunamente evidenziate anche nella lettera di trasmissione del Rapporto, oppure vengono analizzate congiuntamente al Comune in appositi incontri "dedicati".

Restano di competenza dei Comuni gli eventuali adempimenti da assumere ai sensi delle norme vigenti, per l'adozione di provvedimenti sanzionatori e di altri provvedimenti a carattere di ordinanza.

LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL' "UFFICIO CONTROLLI CAVE INTERCOMUNALE" (U.C.C.I.)

I SOPRALLUOGHI ESEGUITI DALL'UFFICIO CONTROLLI CAVE INTERCOMUNALE NEL PERIODO 2010-2015

Anno	Numero dei Comuni convenzionati	Numero delle cave soggette a controlli	Numero dei sopralluoghi svolti
2010	12	29	91
2011	12	33	89
2012	12	26	139
2013	10	30	167
2014	13	36	161
2015	11	31	123
Totale sopralluoghi anni 2010-2015	-	-	770



Dall'esperienza di questi anni di lavoro si può affermare che i dati provenienti dalla continua attività di controllo effettuata dall'U.C.C.I. costituiscono un utile strumento di supporto all'elaborazione degli strumenti di pianificazione in quanto rappresentano l'anello di congiunzione tra la "gestione teorica" del territorio e la "conduzione pratica" delle norme nella quotidianità del lavoro, fornendo "il polso della situazione" sul mondo delle attività estrattive nel territorio modenese

LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL' "UFFICIO CONTROLLI CAVE INTERCOMUNALE" (U.C.C.I.)

A norma dell'art. 21. comma 1 della L.R. 17/1991, le funzioni di vigilanza sull'applicazione delle **norme di polizia delle cave** di cui al **D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128**, ad eccezione di quelle di cui al successivo comma 4, sono state esercitate dalla Regione Emilia-Romagna sino all'approvazione della **Legge Regionale 21 Aprile 1999 N. 3**, "Riforma del sistema regionale e locale".

Con tale Legge, la Regione, ha assegnato alle **Province**, ai sensi dell'art. 147, comma 1, lett. b), **lo svolgimento delle relative funzioni di vigilanza in materia di polizia mineraria**.

La funzione di vigilanza assegnata alle **Province** è eminentemente orientata ad assicurare il regolare svolgimento delle attività estrattive nel rispetto della **sicurezza dei terzi, al buon governo delle attività di cava e del territorio** in cui queste sono inserite, nonché a **garantire la tutela di infrastrutture ed altre opere dalle escavazioni a cielo aperto (autorizzazione ex Art. 105 D.P.R. 128/1959 in riferimento Art. 104 del medesimo D.P.R.)**

In esito di ogni sopralluogo in cava viene Redatto un apposito **Rapporto di sopralluogo** in cui si da conto dell'esito della verifica svolta nel merito della documentazione amministrativa che deve essere prodotta a cura dei soggetti titolari di autorizzazione estrattiva ai sensi di Legge, nonché delle **eventuali problematiche di Polizia mineraria** riscontrate in cava, con relativa indicazione dei **provvedimenti da assumere ai fini della tutela delle condizioni di sicurezza**.

RELAZIONE DI MONITORAGGIO SULLE ATTIVITA' ESTRATTIVE – 2014 e 2015

1. PREMESSA	1
2. MONITORAGGIO DELLO STATO DI ADEGUAMENTO AL PIAE 2009 DA PARTE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI MODENA	3
2.1 Adeguamento della pianificazione comunale: i PAE comunali	3
2.2 Strumenti attuativi della pianificazione in materia di attività estrattive: accordi ai sensi dell'art.24 della L.R. 7/2004 ed altri atti preliminari alla fase autorizzativa	39
3. MONITORAGGIO DEI DATI SIGNIFICATIVI DELL'ATTUAZIONE DEL PIAE	45
3.1 Premessa e inquadramento generale	45
3.2 Il catasto provinciale delle attività estrattive: dati e indicatori	48
3.3 Gestione informatizzata dei dati e delle informazioni inerenti le attività estrattive: il software SIAM	66
3.4 Il monitoraggio ambientale delle attività estrattive – Protocollo tecnico siglato tra Provincia e Arpa	70
3.5 Stato di fatto degli impianti di lavorazione degli inerti	74
3.6 Collaudi effettuati dal 01/01/2014 al 30/09/2015	80
3.7 La concessione mineraria	81
4. LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DELL' "UFFICIO CONTROLLI CAVE INTERCOMUNALE" E LE ATTIVITA' DI VIGILANZA DI POLIZIA MINERARIA	82
5. SINTESI E CONSIDERAZIONI FINALI	88



CONCLUSIONI

La relazione fornisce gli elementi utili al monitoraggio dello stato di attuazione del PIAE 2009, consentendo di analizzare in maniera integrata i dati relativi a:

Capitolo 2

- ✓ volumi pianificati nel PIAE 2009 e relativo aggiornamento al 30/09/2015 (al netto dei volumi autorizzati)
- ✓ volumi recepiti nei PAE comunali e relativo aggiornamento al 30/09/2015 (al netto dei volumi autorizzati)



RIEPILOGO POLI E AMBITI ESTRATTIVI COMUNALI DI GHIAIE E SABBIE DI PROVENIENZA ALLUVIONALE						
Polo	DENOMINAZIONE	COMUNI	Volume Variante Generale più residuo da PIAE 1996-2007 al 31-12-2007	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PAE	Volume Variante Generale più residuo da PIAE 1996-2007 al 30-09-2015	Volume Variante Generale più residuo da autorizzare da PAE al 30-09-2015
4	CASSA ESPANSIONE SECCIA	CAMPOGALLIANO	204.364	204.364	7.651	7.651
5	VIA PEDERZONA	MODENA - FORMIGINE	12.402.441	12.402.441	8.822.241	8.822.241
6	VIA ANCORÀ	SASSUOLO - FORMIGINE	764.858	764.858	112.588	112.588
7	CASSA ESPANSIONE PANARO	MODENA - SAN CESARIO S.P.	313.729	313.729	20.192	20.192
8	TRAVERSA SELETTIVA PANARO	SPILAMBERTO - SAN CESARIO S.P.	2.151.190	2.048.219	1.525.528	1.422.557
9	VIA GRAZIOSI	SAN CESARIO SUL PANARO	1.708.853	1.811.824	695.237	798.208
10	MAGAZZINO	SAVIGNANO S.P. - SAN CESARIO S.P.	3.738.875	1.758.875	3.608.875	1.628.875
11	BAZZANO	SAVIGNANO SUL PANARO	2.000.127	1.050.027	2.000.127	1.050.027
12	CALFORNIA	CASTELFRANCO EMILIA	5.479.659	4.529.659	5.450.063	4.500.063
VOLUME TOTALE POLI			28.764.096	24.883.996	22.242.502	18.362.402
A.E.C. perimetrati						
	CITTANOVA	MODENA	0	0	0	0
	MOLO GARAVINI	MODENA	0	0	0	0
	RANGONI	MODENA	190.000	190.000	190.000	190.000
	LE SALDE	PAVULLO NEL FRIGNANO	35.481	35.481	35.481	35.481
	MOLINO DI SALTINO	FRIGNANO	125.000	125.000	20.139	20.139
	CA' DEL BOSCO DI SOTTO	SASSUOLO	100.000	100.000	100.000	100.000
	FRANTOIO MEG	SAVIGNANO SUL PANARO	20.000	0	20.000	0
	PONTE GUERRO	SPILAMBERTO	200.000	200.000	200.000	200.000
VOLUME TOTALE A.E.C. PERIMETRATI			670.481	650.481	565.620	545.620
numero A.E.C. da pianificare nel P.A.E.						
1		MODENA	400.000	0	400.000	0
1		PAVULLO NEL FRIGNANO	0	0	0	0
2		SAN CESARIO SUL PANARO	375.000	375.000	215.278	215.278
1		SAVIGNANO SUL PANARO	10.425	0	10.425	0
VOLUME TOTALE A.E.C. DA PIANIFICARE NEI P.A.E.			785.425	375.000	625.703	215.278
VOLUME TOTALE SABBIE E GHIAIE ALLUVIONALI			30.220.002	25.909.477	23.433.825	19.123.300

Capitolo 3

- ✓ Volumi estratti nel periodo 2008 – 2014 (successivo all'annualità 2007 presa a riferimento per le valutazioni del PIAE)



Tipologia materiale estratto	Volume utile scavato (m³)							Totale 2008-2014
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
sabbia e ghiaia di provenienza alluvionale	948.904	837.775	713.869	819.742	682.993	622.291	652.851	5.278.425
materiale estratto da cave di monte	45.679	38.516	9.157	8.064	16.643	44.043	6.371	168.473
altri materiali di provenienza alluvionale	0	0	0	0	0	24.580	19.532	44.112
sabbie per ceramiche	101.450	21.635	3.082	71.227	104.545	115.653	118.323	535.915
argille per laterizi	66.738	0	0	0	0	0	0	66.738
argille per ceramiche	41.500	45.424	55.080	44.686	23.320	33.427	36.831	280.268
pietra da taglio	290	0	0	0	0	0	407	697
Totale	1.204.560	943.350	781.188	943.719	827.501	839.994	834.315	6.374.627

CONCLUSIONI

Esempio **ghiaie e sabbie di provenienza alluvionale:**

**Volume pianificato
nel PIAE 2009**

30.220.002 m³

**Volume recepito nei
PAE, realmente
disponibile ai fini
autorizzativi**

25.909.477 m³

**Dal 1/1/2008 al
30/09/2015 rilasciate
autorizzazioni comunali
per l'estrazione di un
volume pari a**

6.786.177 m³

**Volumi estratti dal
2008 al 2014**

5.278.425 m³

Riduzione di
4.310.525 m³

Residuo ancora da
autorizzare pari a
19.123.300 m³

(in parte relativi
ad autorizzazioni
antercedenti al
PIAE 2009)

CONCLUSIONI

Esempio **sabbie per ceramiche**:

**Volume pianificato
nel PIAE 2009**

1.950.000 m³

**Volume recepito nei
PAE, realmente
disponibile ai fini
autorizzativi**

1.950.000 m³

**Dal 1/1/2008 al
30/09/2015 rilasciate
autorizzazioni comunali
per l'estrazione di un
volume pari a**

444.671 m³

**Volumi estratti dal
2008 al 2014**

535.915 m³

Volume PIAE
totalmente recepito
nei PAE

Residuo ancora da
autorizzare pari a
1.505.329 m³

in parte relativi ad
autorizzazioni
antecedenti al PIAE
2009 (212.269 m³)

CONSIDERAZIONI FINALI

Ad oggi, parecchi sono i Poli e gli Ambiti per i quali è avviato il percorso finalizzato alla vera e propria "fase di escavazione" per i quali sono stati approvati, e in vari casi anche sottoscritti, gli Accordi: ad oggi risultano rilasciate parecchie autorizzazioni estrattive avendo a riferimento le procedure ed i volumi introdotti dal PIAE 2009

➔ Cave assoggettate a normativa ambientale

- complessità dovute ad applicazione modifiche apportate a L.R. 9/99 (molte cave direttamente a VIA)
- interazioni tra D.Lgs. 152/06 (art. 184bis) e D.lgs. 161/12 e D.lgs. 117/08, con conseguenti criticità attuative!!!
- la L.R.13/15 di riordino istituzionale.....

